

L'Assemblea ha inizio alle ore 10,30 dopo la verifica delle presenze, effettuata del Segretario Giampaolo Pecorari.

Risultano presenti n. 10 Soci, n. 10 per delega, per un totale di n. 20 voti validi.

Dopo le operazioni preliminari, l'Assemblea all'unanimità elegge il Vicepresidente Arnaldo Benini a Presidente dell'Assemblea. Segretaria dell'Assemblea viene eletta M. Antonietta Oldani.

Il Presidente dell'Assemblea, constatata e fatta constatare la regolare costituzione dell'Assemblea e dichiarandosi i presenti sufficientemente edotti sugli argomenti da discutere, illustra brevemente le modalità di svolgimento dei lavori assembleari ed apre la discussione sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Dopo aver ringraziato i presenti per la presenza, comunica di esser molto amareggiato per la scarsa partecipazione delle Sezioni ai lavori assembleari. In particolare rileva che, su ben 17 Sezioni attive, sono presenti solamente quattro responsabili di Sezioni.

- Dino Berto per la Sezione di Venezia
- Arnaldo Benini per la Sezione di Verona
- Celso Rosati per la Sezione di Busto
- Alessandra Vantaggiato per la Sezione di Pavia.

Sottolinea, inoltre, che proprio per la situazione straordinaria che ha causato l'emergenza Covid, situazione mai sperimentata prima in oltre 40 anni di attività cinofila, è quanto mai importante che i responsabili di Sezione si confrontino e scambino tra di loro idee ed esperienze.

La scarsa partecipazione da parte delle Sezioni è un aspetto che sicuramente dovrà essere approfondito da parte del Consiglio Direttivo. In particolare Benini sottolinea che per le Sezioni che non sono mai presenti all'Assemblea, non hanno mai partecipato a nessuna iniziativa e non

manifestano nessun interesse per le attività dell'associazione, dovrà essere attentamente valutata la permanenza all'interno del GSC CUD.

Ricorda, infatti, che se sono cadute le motivazioni di appartenenza, non ha più senso continuare a restare nel GSC CUD solo perché è un'associazione storica. Se, invece, si hanno visioni diverse o si vogliono proporre nuove iniziative, si partecipa all'Assemblea e si presentano le proprie idee agli Associati e al Consiglio direttivo.

La partecipazione è il senso di un'associazione: Benini evidenzia inoltre come, nonostante l'emergenza pandemica, il CD abbia fatto tutto il possibile per organizzare l'Assemblea in presenza, proprio perché "è importante anche incontrarsi, stare insieme, scambiare idee, vedersi e perfino ridere e scherzare insieme. Solo così possono nascere nuove iniziative che possono far crescere e migliorare il CUD."

"Tutti abbiamo i nostri impegni, le lezioni, gli stage, le gare, la nostra vita.", prosegue Benini, "Ma se il CUD ci interessa e ci sentiamo partecipi dell'Associazione, allora troviamo la soluzione per fare le cose che ci appassionano. Portiamo i nostri all'assemblea, per fargli capire meglio cos'è il CUD, e spostiamo le nostre lezioni. Nessun allievo se ne va dal campo perché sospendiamo mezza giornata le lezioni per l'assemblea. Poi, certo, ci sono circostanze e anni particolari.

Anche a me è successo di mancare qualche volta perché ero a fare uno stage all'estero o a giudicare in qualche gara di selezione. Però qualche volta, non sempre. Altre volte venivo io e organizzavo le lezioni al campo senza di me. E' sempre tempo investito bene e serve per fare crescere l'Associazione e migliorare. Ma se non ci sono ragioni e motivazioni, restare nel CUD non serve né al CUD, né alla Sezione!" conclude Benini.

Passa la parola al Presidente Dino Berto.

1) Relazione del Presidente Dino Berto

Il Presidente Berto inizia la propria relazione annuale, ringraziando i partecipanti presenti. Sottolinea, in continuità con quanto già affermato dal Vicepresidente Benini, quanto sia importante la partecipazione e come la presenza dei Responsabili di Sezione, sia importante per prendere decisioni che riguardano tutto il CUD e che non possono essere sempre un'esclusiva del Consiglio Direttivo. Il CD deve collaborare con le Sezioni e deve ascoltare le esigenze,

soprattutto per un'associazione come il CUD che copre tante discipline e tanti territori, tutti con esigenze diverse.

Ricorda che, nonostante più volte il CD abbia invitato ripetutamente le Sezioni a fare proposte, non sono mai pervenute in Segreteria o alla Presidenza progetti strutturati e con tutti gli elementi necessari per prendere le decisioni.

Ripercorre, poi, brevemente l'anno 2020, caratterizzato da una sostanziale inattività da parte delle Sezioni per l'emergenza pandemica. Il CD e la Segreteria, al contrario, sono stati ancora più impegnati ed attivi per affrontare le difficoltà, i dubbi e le incertezze. Il momento particolare ha comportato uno sforzo supplementare della Segreteria per seguire tutte le normative, rapportarsi continuamente con le istituzioni, dall'ENCI, ai Comuni, alle ASL, per delineare possibili confini entro i quali si potessero svolgere le attività, senza incorrere in nessun rischio.

Il Presidente Berto precisa che il campionato 2020 non è stato organizzato poiché l'emergenza pandemica impediva lo svolgimento di un evento al quale, occorre ricordare, sono mediamente presenti più di 200 persone, oltre allo staff.

Per il 2021, il clima di incertezza e lo stato di emergenza proclamato fino a fine anno, non hanno consentito al CD di poter svolgere una adeguata programmazione.

“Non vogliamo fare promesse che non possiamo mantenere. E' più serio affrontare la situazione giorno per giorno ed utilizzare questo periodo per organizzarci ancora meglio, per trovarci pronti quando sarà il momento giusto, per riemergere come abbiamo sempre dimostrato di saper fare, nelle diverse difficoltà che abbiamo attraversato nei nostri 40 anni di storia”, conclude Berto.

2) Intervento di Celso Rosati

Chiede la parola Celso Rosati, Consigliere storico del GSC CUD, che si dichiara molto dispiaciuto per la scarsa partecipazione.

“Il GSC CUD ha bisogno di un rinnovamento filosofico e culturale interno. Se non si avvia un virtuoso ciclo di rinnovamento e non si supera la visione della chiusura nel proprio campo, il CUD perde la sua natura”, sottolinea Rosati. Evidenzia come, in seguito al periodo di lockdown, con motivazioni diverse, molte famiglie hanno preso per la prima volta un cane e si sono trovate impreparate nella gestione quotidiana. “Il nostro compito, non è solamente quello di preparare conduttori per gare sportive o prove di lavoro. Al contrario la svolta culturale deve essere nel senso inverso e dovremo dedicare molta attenzione all'introduzione del cane in famiglia, alla

socializzazione ed all'educazione non solo del cane, ma anche dei padroni. E' un lavoro al quale molti non sono preparati adeguatamente, poiché le loro competenze sono focalizzate sui cani sportivi. Occorre dunque studiare, prepararsi ed aumentare le abilità necessarie.”

Rosati conclude il proprio intervento ricordando come il GSC CUD debba sempre lavorare in sintonia ed in armonia con ENCI e ricorda, ai più giovani, alcuni eventi storici organizzati dalla nostra associazione, quando la cinofilia era ancora “pionierista”.

“Non dobbiamo perdere la caratteristica di essere dei pionieri, è la nostra qualità migliore. Dobbiamo continuare a guardare più lontano e questo non è una questione di età anagrafica, ma di freschezza intellettuale”, conclude Rosati.

3) Relazione del Collegio Sindacale

Impossibilitato a partecipare personalmente, il Presidente del Collegio dei Sindaci, di comune accordo con i membri del Collegio Sindacale, ha delegato M. Antonietta Oldani, che ha collaborato con i Sindaci, ad illustrare la relazione.

L'intervento verte in particolare sulla riforma dello Statuto del GSC CUD, necessaria alla luce delle nuove normative del Codice del Terzo Settore (CTS), ormai in vigore. M. A. Oldani rimanda alla relazione, particolarmente dettagliata nella sezione dedicata al CTS e ne riassume in estrema sintesi i nodi ancora da sciogliere.

Informa gli Associati che, dopo l'approvazione della bozza di revisione dello Statuto, avvenuta nell'assemblea dei Soci tenutasi a Cassano Magnago il 17 ottobre 2020, la bozza sia stata inviata ad ENCI per l'approvazione o le modifiche da effettuare, ma ad oggi non si è avuto ancora nessun riscontro da parte di Enci.

M.A. Oldani richiama inoltre i Responsabili ed i Segretari di Sezione ad applicare il regolamento amministrativo con scrupolosità. I Sindaci hanno rilevato che molte Sezioni non hanno presentato il rendiconto di Sezione e non hanno completato l'invio dei moduli di adesione e della privacy. Passa poi ad illustrare la consistenza del fondo comune, documento che sebbene non

obbligatorio, i Sindaci hanno deciso di elaborare negli ultimi due anni, per maggiore completezza di informazione.

Dopo aver trattato gli aspetti istituzionali, M. A. Oldani dà lettura del rendiconto 2020, commentando le voci più significative e le variazioni più rilevanti.

Il Presidente Benini, dopo aver ringraziato il Collegio Sindacale per il lavoro svolto, sottopone all'approvazione dei Soci il rendiconto consuntivo di cassa al 31 dicembre 2020.

I Soci approvano all'unanimità.

4) Intervento del Segretario Giampaolo Pecorari

G.P. Pecorari chiede ai Segretari di Sezione una maggiore collaborazione per gli adempimenti che devono essere effettuati in conformità al regolamento. Riepiloga quindi i documenti ricevuti, la regolarità e le modalità di trasmissione dei dati da parte delle Sezioni e le criticità che costringono la Segreteria a chiedere chiarimenti, con inevitabile dispendio di energia e perdita di efficienza. Ricorda a tutti i Segretari di Sezione di utilizzare i moduli già predisposti ed automatizzati e di evitare di comunicare i dati telefonicamente o per what's hap. Le eccezioni in proposito non sono e non possono essere considerate la regola, soprattutto in un momento nel quale il GSC CUD sta crescendo e si deve strutturare per le nuove dimensioni che sta assumendo.

Sintetizza i documenti pervenuti, presentando la seguente tabella:

Sezione	Rendiconto	Moduli	Privacy	Regolarità dati tesseramento
Bologna	Presentato	Inviati	Inviata	Regolarità e dati completi per tesseramento
Pero	Presentato	Inviati	Inviata	Regolarità e dati completi per tesseramento
Biella	Rendiconto	Inviati	Inviata	Modalità nella trasmissione dei dati per il tesseramento <u>da migliorare ed automatizzare</u>
Verona	Non presentato	Inviati	Inviati	Regolarità e dati completi per il tesseramento
Ravenna	Non presentato	Inviati	Inviati	Regolarità e dati completi per il tesseramento
Venezia	Presentato <u>ma da migliorare</u>	Inviati	Inviati	Regolarità e dati completi per il tesseramento
Cassano	Non presentato	Inviati	Inviati	Regolarità e dati completi per il tesseramento
Deiva	Presentato ma da migliorare	Inviati	Inviati	Regolarità e dati completi per il tesseramento
Busto	Non presentato	Inviati	Inviati	Modalità nella trasmissione dei dati per il tesseramento <u>da migliorare ed automatizzare</u>
Cagliari	Non presentato	Non inviati	Non inviati	Regolarità e dati completi per il tesseramento
Pavia	Non presentato	Non inviati	Non inviati	Regolarità e dati completi per il tesseramento
Milano Est	Non presentato	Non inviati	Non inviati	Regolarità e dati completi per il tesseramento
Firenze	Non presentato	Non inviati	Non inviati	Modalità nella trasmissione dei dati per il tesseramento <u>da migliorare ed automatizzare</u>
Frosinone	Non presentato	Non inviati	Non inviati	Modalità nella trasmissione dei dati per il tesseramento <u>da migliorare ed automatizzare</u>
Campidano	Non presentato	Non inviati	Non inviati	Modalità nella trasmissione dei dati per il tesseramento <u>da migliorare ed automatizzare</u>
Sassari	Non presentato	Non inviati	Non inviati	Modalità nella trasmissione dei dati per il tesseramento <u>da migliorare ed automatizzare</u>

Informa inoltre l'Assemblea che, a causa della rilevante dimensione assunta dall'Archivio del GSC CUD nei suoi oltre 40 anni di storia, sarebbe opportuno valutare l'ipotesi di affidare la conservazione dei documenti ad una apposita struttura, specializzata nelle archiviazioni, che possa prendere in carico l'Archivio CUD. Presso la Segreteria saranno conservati solo i documenti rilevanti e quelli relativi agli ultimi 5 anni.

Il Presidente Benini chiede ai Soci di esprimersi in merito:

I Soci approvano all'unanimità.

Sarà compito del CD valutare le diverse proposte che saranno raccolte e definire quale sia la scelta migliore e più efficiente per il CUD.

5) Interventi dei responsabili di Sezione

5.1 Chiede la parola Celso Rosati, Presidente della Sezione di Busto.

Il Presidente Benini cede la parola al Consigliere **Celso Rosati**.

5.1 Celso, oltre all'intervento precedente, informa gli Associati del trasferimento del proprio campo dalla storica sede di Via Codina, a Busto ad un nuovo campo situato a Vanzaghello.

Alla scadenza del trentennale contratto d'affitto, infatti, la proprietà come aveva già anticipato, ha deciso di non rinnovare il contratto per destinare l'area ad altri usi.

Il nuovo campo sarà certamente occasione di nuovi incontri e contatti e Rosati si dichiara preoccupato ma soddisfatto dei primi mesi di attività in un nuovo contesto.

5.2 Chiede la parola Alessandra Vantaggiato, Presidente della Sezione di Pavia.

Alessandra evidenzia come, dai contatti avuti con le istituzioni locali, abbia avvertito con i propri collaboratori, un po' di impreparazione, soprattutto nei Comuni rispetto alle dinamiche di

educazione cinofila e come sia importante proporre delle attività ancora più che educative, informative.

La Sezione di Pavia si sta impegnando in azioni di promozione presso i Comuni della zona: è stato riscontrato molto interesse e molta curiosità da parte delle istituzioni che ben accolgono nuove iniziative destinate ad avvicinare i cittadini all'urbanizzazione dei cani.

Un primo risultato è già stato raggiunto poiché a settembre è previsto un CAE 1, organizzato dalla Sezione di Pavia, in collaborazione con il Comune di Chignolo Po', presso il campo sportivo comunale.

6) Altri interventi

Lorena Sabbadini (GSC CUD Verona) e Michela Berto (GSC CUD Venezia), entrambe di lunga appartenenza CUD e con carriere sportive importanti, chiedono informazioni per il corso addestratori.

Il Segretario conferma che nel mese di maggio si è concluso il Corso organizzato da Cassano che, a causa del lockdown, si è protratto oltre il periodo programmato e, al momento, non è al vaglio del CD nessun corso.

Benini informa gli associati di aver ricevuto spesso domande da parte di sportivi sull'organizzazione dei corsi addestratori in Veneto e da molti anni non si tiene un corso CUD in Veneto.

Considerato il notevole impegno organizzativo che grava sulle Sezioni, dopo aver chiesto al Segretario alcune informazioni preliminari, Lorena e Michela chiedono se sia possibile un corso gestito in collaborazione da entrambe le Sezioni. Benché non vi sia alcun precedente, non esiste alcun impedimento, al contrario sarebbe occasione di crescita e collaborazione e gli associati presenti, interpellati sul punto, si dichiarano all'unanimità d'accordo.

Verona e Venezia valuteranno l'organizzazione comune di un corso addestratori per il Veneto.

Il Presidente Berto ringrazia tutti i Soci presenti e, null'altro essendovi da deliberare e nessun altro chiedendo la parola sulle varie ed eventuali, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 12,00, previa lettura sintetica ed approvazione dei punti trattati nel presente verbale e delle decisioni dei Soci.

Il Presidente dell'Assemblea

Arnaldo Benini

Il Segretario dell'Assemblea

M. Antonietta Oldani

GSC-CUD

Il Presidente

Dino Berto

GSC-CUD

Il Segretario

Giampaolo Pecorari

Verona, 17 luglio 2021